

COMUNE DI CHIUSI
(Provincia di Siena)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE
ANNI 2026-2028

La presente nota integrativa viene redatta con riferimento al bilancio di previsione 2026/2028 e ai fini del rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, di cui all'articolo 49 del TUEL 267/2000, rilasciato dalla scrivente Francesca Caserta, nella qualità di Responsabile del servizio finanziario.

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Si fa presente che è stato emanato il D.M. del 25 luglio 2023 a firma del MEF che ha modificato il principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 introducendo una tempistica dettagliata sulla procedura di formazione del bilancio di previsione.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo;

2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile realizzare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Con delibera consiliare n. 19 del 23/04/2025 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e successiva deliberazione n.32 DEL 10/07/2025 di aggiornamento allegati al conto registrando un avanzo di amministrazione di euro 2.657.237,05 e un avanzo disponibile di euro 319.213,57 come dal prospetto sotto riportato:

Risultato di amministrazione 31/12/2024	2.657.237,05
di cui	
Parte accantonata - quota fondo crediti dubbia esigibilità	1.777.658,24
Parte accantonata – fondo perdite partecipate	2.588,93
Parte accantonata – fondo contenzioso	100.000,00
Parte accantonata - quota altri fondi	119.542,94
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.999.790,11
Parte vincolata - quota vincoli da leggi e principi contabili	46.350,24
Parte vincolata – da trasferimenti	253.943,18
Parte vincolata – formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Parte vincolata – altri vincoli	37.939,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	338.233,37
Parte destinata a investimenti	0,00
PARTE DISPONIBILE	319.213,57

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n° 267, dall'art. 9 e seguenti del vigente regolamento di contabilità, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e dal nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione, la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP 2026/2028, documento che viene contestualmente aggiornato con le nuove risultanze del bilancio di previsione, tendo conto nelle novità introdotte dal D.M 25 luglio 2023 e dal 19° decreto correttivo all'armonizzazione contabile (decreto 6 agosto 2025) che si aggiungono a quelle introdotte con il decreto del 10 ottobre 2024 che ha istituito all'interno della Missione 12, il nuovo programma 11 relativo alle spese asilo nido.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti e nelle opere da realizzare.

Non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP. Dovranno pertanto essere considerate inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di consiglio e di giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026/2028 chiude con i seguenti totali a pareggio:

-Anno 2026 13.113.555,18

-Anno 2027 17.209.931,37

-Anno 2028 18.895.642,37

Il quadro riassuntivo delle entrate è il seguente:

ENTRATE	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato corrente	110.212,46	110.212,46	110.212,46
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	0	0	0
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.829.100,00	6.812.000,00	6.807.000,00
Titolo II Trasferimenti correnti	567.236,91	521.318,91	504.029,91

Titolo III Entrate extratributarie	2.019.005,81	1.974.400,00	1.974.400,00
Titolo IV Entrate in c/capitale	1.928.000,00	6.132.000,00	7.840.000,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	0	00	00
Titolo VI Accensione di prestiti	00	00	00
Titolo VII anticipazione da istituto tesoriere	00	00	00
Titolo IX entrate per conto terzi e partite di giro	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
Totale titoli	13.003.342,72	17.099.718,91	18.785.429,91
Totale complessivo entrate	13.113.555,18	17.209.931,37	18.895.642,37

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2026/2028 è stato predisposto a legislazione vigente, in un contesto sempre difficile come quello degli ultimi anni, in presenza dei severi limiti imposti per i vincoli di finanza pubblica e del permanere della riduzione delle risorse, che le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte taglio dei trasferimenti erariali a favore del nostro Ente e, purtroppo, la crisi sociosanitaria dovuta alla pandemia prima e, alla guerra dopo, ancora in atto, ha maggiormente creato negli ultimi anni una gestione del bilancio "straordinaria".

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'amministrazione ha elaborato i documenti di programmazione 2026/2028 nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente in linea con il DUP, in un contesto economico-finanziario e sociale in continua evoluzione e di grave crisi economica.

Si precisa quindi che, non appena sarà approvata la legge di stabilità per l'anno 2026, saranno effettuate le relative variazioni al bilancio di previsione 2026 per adeguarlo alle norme che saranno previste dal Legislatore.

Il pareggio del bilancio di previsione 2026/2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.270.652,00	5.807.334,94	6.044.364,00	5.979.100,00	5.962.000,00	5.957.000,00	-1,08
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	961.583,43	956.826,40	910.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	-6,59
Totale	6.232.235,43	6.764.161,34	6.954.364,00	6.829.100,00	6.812.000,00	6.807.000,00	

Valutazione IMU

Il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* e preso atto che, l’art. 6-ter, comma 1, del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170 (in G.U. 28/11/2023, n. 278) dispone che *“... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del Prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno di imposta 2025 ...”*;

Visto quindi il Decreto del MEF 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024) rubricato *“Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l’individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*, nel 2026 verranno confermate le aliquote IMU

Valutazione Addizionale Comunale IRPEF

Relativamente all’addizionale comunale all’IRPEF è confermata per l’anno 2026 l’aliquota dello 0,8%, mentre la soglia di esenzione già vigenti stabilite, in attuazione del D.Lgs. 360 del 28.09.1998, vengono così confermate rispetto all’anno 2025:
ESENZIONE FASCIA DI REDDITO FINO A 12.500,00 EURO

Valutazione TARI

In attesa dell’approvazione in Consiglio Comunale del PEF 2026, sono stati confermati gli importi dell’anno 2025.

Valutazione Imposta di Soggiorno

Relativamente all’imposta comunale di soggiorno per l’anno 2026 sono confermate le tariffe 2025

Valutazione servizi a domanda individuale

-la conferma di tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale (asilo nido, mensa scolastica e lampade votive)

Valutazione recupero tributi

particolare attenzione alla politica del controllo delle entrate in generale e, in particolar modo, del recupero dell’IMU, che è un’imposta che viene pagata dal contribuente in autoliquidazione e che pertanto, necessita maggiormente, attraverso attività di controllo delle posizioni dei contribuenti, una verifica dell’entrata IMU, per recuperare evasione totale o parziale;

- la revisione dei budget di spesa dei Responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire; la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi, mentre le spese correnti straordinarie e/o discrezionali potranno essere finanziate in corso d'anno qualora si realizzino nuove e/o maggiori entrate;

- l'utilizzo delle entrate non ricorrenti per finanziare spese altrettanto non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio

-di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed al tasso di inflazione programmata con un'ulteriore severa politica di contenimento e di razionalizzazione della stessa, così come previsto dall'art. 173 del D.Lgs. n. 267/2000;

- gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati pertanto nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;

-che per esigenze di equilibri di bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è stata destinata in parte per il finanziamento di spese correnti;

-di continuare a non ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari;

-di non iscrivere in bilancio gli accantonamenti di cui all'articolo 1, comma 550 e seguenti della legge 147/2013, in quanto dal monitoraggio dello stato delle società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni economico-finanziarie delle stesse non sono emerse situazioni che possano determinare effetti per il bilancio finanziario dell'Ente;

-le previsioni iscritte nel bilancio 2026/2028 sono improntate al rispetto delle regole di finanza pubblica, dettagliatamente illustrate negli appositi prospetti del Bilancio. La programmazione è stata quindi effettuata, a legislazione vigente, nel rispetto delle norme ed in linea con gli obiettivi fissati nel nuovo Documento Unico di Programmazione - DUP 2026/2028.

Come già detto, sarà sicuramente necessaria una modifica alle previsioni di bilancio se la legge di Stabilità dello Stato (ancora in discussione) apporterà delle modifiche alla legislazione vigente.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

In avanzo di amministrazione è stanziato un apposito Fondo rischi dedicato alle spese derivanti da contenzioso in essere.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	517.890,21	560.036,19	626.379,51	520.236,91	474.318,91	457.029,91	-16,95
102 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	24.350,81	50.109,06	50.921,01	47.000,00	47.000,00	47.000,00	-7,70
Totale	542.241,02	610.145,25	677.300,52	567.236,91	521.318,91	504.029,91	

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	1.078.964,77	1.162.824,58	1.286.374,98	1.260.000,00	1.262.000,00	1.262.000,00	-2,05
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	195.029,72	137.400,45	283.954,44	310.000,00	305.000,00	305.000,00	+9,17
300 Interessi attivi							
	2.356,85	7.272,93	12.137,46	10.400,00	10.400,00	10.400,00	-14,31
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	259.143,23	127.116,57	155.622,23	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-35,74
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	247.664,45	433.732,63	443.393,82	338.605,81	297.000,00	297.000,00	-23,63
Totale	1.783.159,02	1.868.347,16	2.181.482,93	2.019.005,81	1.974.400,00	1.974.400,00	

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono state individuate talune tipologie di entrata da cui si genera un significativo ammontare di residui attivi.

. Calcolare, l'FCDE applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati a mezzo apposito software che seleziona di volta in volta il metodo più conveniente in relazione all'obbligo di accantonamento, scegliendo alternativamente tra le 4 seguenti modalità:

- a) Media semplice;
- b) Media rapportata annui;
- c) Rapporto ponderato;
- d) Media ponderata rapporti annui

L'ente ha scelto la media semplice per determinare l'importo dell'accantonamento annuale dell'FCDE da iscrivere in bilancio. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata

con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Negli allegati al Bilancio di previsione 2026/2028 sono evidenziate analiticamente le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

TOTALE FONDO PREVISTO IN BILANCIO 2026 EURO 460.653,00 E DISTINTO PER LE RISORSE DI ENTRATA SOTTO RIPORTATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2026						
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Previsione	Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.06	25	IMU ALTRI FABBRICATI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (11,84)	2026	100.000,00	11.840,00	11.840,00
			2027	100.000,00	11.840,00	11.840,00
			2028	100.000,00	11.840,00	11.840,00
1.01.01.06	27	IMU RECUPERO A SEGUITO ATTIVITA ORDINARIA DI CONTROLLO Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,54)	2026	400.000,00	2.160,00	2.160,00
			2027	400.000,00	2.160,00	2.160,00
			2028	400.000,00	2.160,00	2.160,00
1.01.01.51	53	TARSU RECUPERO EVASIONE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (63,63)	2026	50.000,00	31.815,00	31.815,00
			2027	50.000,00	31.815,00	31.815,00

			2028	50.000,00	31.815,00	31.815,00
1.01.01.61	65	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (17,61)	2026	2.125.000,00	374.212,50	374.212,50
			2027	2.125.000,00	374.212,50	374.212,50
			2028	2.125.000,00	374.212,50	374.212,50
		Totale Tipologia 1.01	2026	2.675.000,00	420.027,50	420.027,50
			2027	2.675.000,00	420.027,50	420.027,50
			2028	2.675.000,00	420.027,50	420.027,50
		Totale Titolo 1	2026	2.675.000,00	420.027,50	420.027,50
			2027	2.675.000,00	420.027,50	420.027,50
			2028	2.675.000,00	420.027,50	420.027,50
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01	312	PROVENTI LAMPADE VOTIVE CIMITERI (SERVIZIO RILEVANTE IVA1) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (11,48)	2026	65.000,00	7.462,00	7.462,00
			2027	65.000,00	7.462,00	7.462,00
			2028	65.000,00	7.462,00	7.462,00
3.01.02.01	350	PROVENTI QUOTE FREQUENZA ASILO NIDO (SERVIZIO RILEVANTE IVA) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (4,71)	2026	160.000,00	7.536,00	7.536,00
			2027	180.000,00	8.478,00	8.478,00
			2028	180.000,00	8.478,00	8.478,00
3.01.02.01.002	286	QUOTE FREQUENZA E REFEZIONE SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE IVA2) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (5,55)	2026	155.000,00	8.602,50	8.602,50
			2027	155.000,00	8.602,50	8.602,50
			2028	155.000,00	8.602,50	8.602,50
3.01.02.01.016	287	PROVENTI TRASPORTI SCOLASTICI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (4,00)	2026	20.000,00	800,00	800,00
			2027	20.000,00	800,00	800,00
			2028	20.000,00	800,00	800,00
		Totale Tipologia 3.01	2026	400.000,00	24.400,50	24.400,50
			2027	420.000,00	25.342,50	25.342,50
			2028	420.000,00	25.342,50	25.342,50
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01	252	PROVENTI PER VIOLAZIONI DI LEGGI, REGOLAMENTI COM.LI E ORD. SIND. Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (5,44)	2026	60.000,00	3.264,00	3.264,00
			2027	60.000,00	3.264,00	3.264,00
			2028	60.000,00	3.264,00	3.264,00
3.02.02.01	344	PROVENTI CONTRAVVENZIONI CODICE D.STRADA Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (9,97)	2026	130.000,00	12.961,00	12.961,00
			2027	130.000,00	12.961,00	12.961,00
			2028	130.000,00	12.961,00	12.961,00
		Totale Tipologia 3.02	2026	190.000,00	16.225,00	16.225,00
			2027	190.000,00	16.225,00	16.225,00
			2028	190.000,00	16.225,00	16.225,00
		Totale Titolo 3	2026	590.000,00	40.625,50	40.625,50
			2027	610.000,00	41.567,50	41.567,50
			2028	610.000,00	41.567,50	41.567,50
		Totale	2026	3.265.000,00	460.653,00	460.653,00
			2027	3.285.000,00	461.595,00	461.595,00
			2028	3.285.000,00	461.595,00	461.595,00

Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	9.135.846,93		8.848.105,81		8.786.400,00		8.781.400,00	
Popolazione	8.170	1.118,22	8.170	1.083,00	8.170	1.075,45	8.170	1.074,83

Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	6.954.364,00		6.829.100,00		6.812.000,00		6.807.000,00	
Popolazione	8.170	851,21	8.170	835,88	8.170	833,78	8.170	833,17

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	9.135.846,93		8.848.105,81		8.786.400,00		8.781.400,00	
Titolo I + Titolo II + Titolo III	9.813.147,45	93,10	9.415.342,72	93,98	9.307.718,91	94,40	9.285.429,91	94,57

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	110.212,46	110.212,46	110.212,46
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.415.342,72	9.307.718,91	9.285.429,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.368.253,90	9.252.628,00	9.222.006,55
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>110.212,46</i>	<i>110.212,46</i>	<i>110.212,46</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>460.653,00</i>	<i>461.595,00</i>	<i>461.595,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	197.301,28	205.303,37	213.635,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.928.000,00	6.132.000,00	7.840.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.888.000,00	6.092.000,00	7.800.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ENTRATE

Entrate	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondo cassa iniziale			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	110.212,46 €	110.212,46 €	110.212,46 €
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- €	- €	- €
Utilizzo avanzo di amministrazione	- €	- €	- €
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.829.100,00 €	6.812.000,00 €	6.807.000,00 €
Trasferimenti correnti	567.236,91 €	521.318,91 €	504.029,91 €
Entrate extratributarie	2.019.005,81 €	1.974.400,00 €	1.974.400,00 €
Entrate in conto capitale	1.928.000,00 €	6.132.000,00 €	7.840.000,00 €
Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
Accensione Prestiti	- €	- €	- €
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.660.000,00 €	1.660.000,00 €	1.660.000,00 €
Totale	13.113.555,18 €	17.209.931,37 €	18.895.642,37 €

PARTE SPESA

Accantonamento Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

L'articolo 166 del D.Lgs 267/2000 prevede che:

nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio

Descrizione	BP 2026 competenza	BP 2027 competenza	BP 2028 competenza
Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale spesa corrente	9.368.253,90	9.252.628,00	9.222.006,55
Rapporto	0,53%	0,54%	0,54 %

nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo

Spese finali	Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	% Applicata
11.256.253,90	22.512,50	70.000,00	0,62

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

Accantonamento Fondo di Garanzia Debiti Commerciali

La legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti. Il comma 859 della legge di bilancio 2019 stabilisce che la misura massima della sanzione (obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi) si applica "se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Se lo stock di debito alla fine dell'anno precedente si mantiene entro la soglia del 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso anno, il debito è considerato, per così dire, "fisiologico" e la sanzione non si applica.

Pertanto, nell'anno 2024 l'accantonamento non è dovuto come da certificazione agli atti dell'ufficio e, per l'anno 2025 non si prevede di effettuare l'accantonamento perché non dovuto alla data del 20 novembre 2025;

Accantonamento obiettivi di finanza pubblica

L'art. 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C** parti integranti del predetto decreto.

Per il comune di CHIUSI:

tipologia accantonamento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ACCANTONAMENTO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	42.516,00	42.516,00	42.516,00

Altri accantonamenti

Accantonamenti rinnovo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028

contrattuale			
	47.000,00	47.000,00	47.000,00

Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Si rimanda alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione sopra riportata e allegata al Rendiconto 2024

Il Fondo pluriennale vincolato

FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro, quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il Fondo Pluriennale Vincolato - FPV è stato quantificato solo per la parte relativa al salario accessorio del personale nella misura di euro 110.212,46 che corrisponde sia nella parte entrata che nella parte spesa del FPV corrente.

In fase di bilancio di previsione non viene previsto FPV di parte capitale.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili. Non ricorre la fattispecie, essendo tutti gli investimenti finanziati con mezzi di bilancio e quindi non sono previsti assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento per spese di investimento.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Chiusi ha rilasciato le seguenti garanzie fideiussorie, emesse dalla Banca Credito cooperativo Tosco Umbro, ora Banca TE. MA Tesoriere Comunale.

L'Ente con delibera del Consiglio comunale ha aggiornato le garanzie fideiussorie a favore del Consorzio Terre Cablate per il mutuo n. 741278426/61 del 31/03/2006 e mutuo n. 741317862/18 del 27/04/2006 con la banca Monte dei Paschi di Siena. Tale aggiornamento ha comportato un allungamento della scadenza dei mutui fino al 2032;

Inoltre, il Comune di Chiusi ha rilasciato nell'anno 2015 garanzia fideiussoria a favore della Nuova società polisportiva di Chiusi per i lavori del campo sportivo di Chiusi Scalo, di via Mazzini.

Nell'anno 2017 l'ente ha rilasciato una ulteriore garanzia fideiussoria alla Nuova società polisportiva di Chiusi per i lavori del campo sportivo Frullini, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 31/03/2017;

Non sono state rilasciate ulteriori garanzie

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il quadro riassuntivo della spesa è il seguente:

SPESE	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	9.368.253,90	9.252.628,00	9.222.006,55
- di cui fondo pluriennale vincolato	110.212,46	110.212,46	110.212,46
Titolo 2: Spese in conto capitale	1.888.000,00	6.092.000,00	7.800.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	11.256.253,90	15.344.628,00	17.022.006,55
Titolo 4: Rimborso Prestiti	197.301,28	205.303,37	213.635,82
- di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
1.660.000,00	1.660.000,00		
Totale Titoli	13.113.555,18	17.209.931,37	18.895.642,37
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.113.555,18	17.209.931,37	18.895.642,37

Nella tabella seguente si riportano le previsioni spesa corrente suddivise per macro aggregati 2026-2028:

Descrizione macro aggregato di spesa	BP 2026	BP 2027	BP 2028
MA01 - Redditi da lavoro dipendente	2.061.639,38	2.058.727,95	2.058.849,95
MA02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	149.690,25	148.491,52	148.491,52
MA03 - Acquisto di beni e servizi	4.811.216,12	4.686.181,47	4.643.770,47
MA04 - Trasferimenti correnti	1.246.082,11	1.268.661,11	1.288.661,11
MA05 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0
MA06 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0
MA07 - Interessi passivi	203.894,58	195.892,49	187.560,04
MA08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0
MA09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	47.650,00	45.650,00	45.650,00
MA10 - Altre spese correnti	848.081,46	849.023,46	849.023,46
Totale	9.368.253,90	9.252.628,00	9.222.006,55

SPESE PERSONALE DIPENDENTI

Sono rispettati i vincoli di spesa relativi al personale a tempo indeterminato di cui all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e i vincoli di spesa del personale a tempo determinato.

In fase di previsione del bilancio 2026

la spesa del personale dipendente, calcolata al netto delle componenti che si detraggono dalla spesa di personale, di cui alla norma sopra richiamata, si attesta in euro 1.756.136,93 e rispetta la media del triennio 2011-2013 che è di euro 1.769.777,64;

Il limite della spesa di personale a tempo determinato è di euro 71.943,33 e nel bilancio di previsione sono state previste spese a tempo determinato di euro 39.453,28;

Sono stati previsti i fondi per il rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici.

INDICATORI DI SPESA

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	211.579,65		203.894,58		195.892,49		187.560,04	
		2,16		2,20		2,14		2,06
Spesa corrente	9.775.913,19		9.258.041,44		9.142.415,54		9.111.794,09	

INDICATORI DI SPESA

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	2.405.807,12		2.199.059,63		2.194.949,47		2.195.071,47	
		25,49		25,00		25,29		25,38
Spesa corrente	9.438.477,94		8.797.388,44		8.680.820,54		8.650.199,09	

SPESE DI INVESTIMENTO

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2026 - 2028, comprendente le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche, adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 05/11/2025 n. 239 (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023).

Particolare attenzione è prevista per i lavori finanziati con il PNRR e per quelli che saranno finanziati con i fondi PNRR, sulla base delle domande già presentate di richiesta di finanziamento, ma ancora non risultano assegnati i finanziamenti al Comune.

Per l'anno 2026 sono previsti spese di investimento per totale di euro 1.888.000,00:

SPESE FINANZIATE CON I FONDI DEL PNRR

SI PRECISA CHE nell'anno 2025 e nel bilancio di previsione 2026 non ci sono finanziamenti del PNRR come da nota sotto riportata:

Visto:

- Che ai sensi del D.L. 19/03/2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)", convertito in L.29/04/2024 n.56, pubblicata in G.U. n.100 del 30/04/2024 (S.O. n.19), che ha modificato l'art.1, comma 139 e seguenti della L.145 del 30/12/2018, come chiarito dal Comunicato del Dipartimento degli Affari Interni e Istituzionali del 18/03/2024, e del 19/03/2024, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4 I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente;
- Che con Comunicato del 18 marzo 2024 il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero degli Interni ha stabilito che il comune beneficiario del contributo è tenuto all'aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre di ogni annualità di riferimento del contributo e alla conclusione degli stessi entro il termine unico del 31 dicembre 2025;
- che il predetto contributo dovrà essere gestito secondo le indicazioni del monitoraggio e rendicontazione ReGiS secondo quanto indicato dal Decreto del Ministero dell'Interno 14/05/2024 e allegati;

Considerato quanto sopra precisato, sono stati gestiti solo i finanziamenti per la digitalizzazione che seguono un altro ier gestionale diverso da quello previsto per i lavori di investimento
 Il Comune di Chiusi ha avuto accesso ai fondi PNRR solo per la digitalizzazione come sotto riportato e sono tutti conclusi:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	G31C22001480006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 8 DA AVVIARE N. 6 GIÀ AVVIATE DOPO IL PRIMO FEBBRAIO 2020 CON RISORSE PROPRIE	Si	121.992,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22001780006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	1.372,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22001790006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Si	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22002080006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	7.713,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22003380006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO) E INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI.	Si	32.589,00

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio 2026 non è stato previsto l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2025.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- conferma delle imposte e tasse e delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

È stato verificato che, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria se tutte le riscossioni delle entrate si realizzano.

Nel corso della gestione devono essere sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- mantenere il pareggio di bilancio finanziario e gli equilibri economici;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Pertanto, ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2026/2028

Anno	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	5.093.388,21	4.896.086,93	4.690.783,56
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	197.301,28	205.303,37	213.635,82
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.896.086,93	4.690.783,56	4.477.147,74
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2026	2027	2028
Oneri finanziari	203.894,58	195.892,49	187.560,04
Quota capitale	197.301,28	205.303,37	213.635,82
Totale fine anno	401.195,86	401.195,86	401.195,86

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.764.161,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	610.145,25
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.868.347,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	9.242.653,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	924.265,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	211.579,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	8.970,84
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	703.714,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	5.093.388,21
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.093.388,21
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non sono previsti assunzione di mutui per spese di investimento nel triennio 2026/2028

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di CHIUSI detiene partecipazioni nei seguenti organismi e società:

	Denominazione	Attività ente partecipato	Tipo organizzazione	% di partecipazione
1	Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	Società pubblica	3,02
2	Siena Casa Spa	Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	Società pubblica	3,00
3	Siena Ambiente Spa	Gestione servizi del ciclo di raccolta e di smaltimento dei rifiuti	Società pubblica/privata	0,59
4	La Ferroviaria Italiana SPA	Gestione servizi di trasporto pubblico locale	Società	3,60

			pubblica/privata	
5	S.T.B. Società delle terme e del benessere SPA (in liquidazione)	Gestione impianti termali ed altre attività connesse	Società pubblica/privata	0,29
6	Microcredito di Solidarietà Spa	Concessione di credito sociale	Società pubblica	0,43
7	Nuove Acque S.P. A	Gestione servizio idrico integrato	Società pubblica/privata	1,59
8	Patto 2000 Società consortile a r.l.	Gestione per la realizzazione del Patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana, Amiata e Trasimeno Orvietano	Società pubblica/privata	0,79
9	Fondazione Orizzonti D'Arte	Gestione delle attività teatrali, culturali e musicali	Fondazione pubblica	100
10	Consorzio Terrecablate	Realizzazione rete a banda larga e gestione servizi telematici	Consorzio	2,45
11	Società della salute Amiata Senese, Va d'Orcia e Valdichiana senese	Funzione di indirizzo e di controllo sociosanitario servizi sociali	Consorzio pubblico	6%
12	Terre di Siena Lab	Produzione e gestione di servizi di interesse generale in regime di partenariato con imprenditori privati, strettamente necessari per le finalità istituzionali degli enti soci	SOCIETA' PUBBLICA	0,3487

SITO INTERNET CONSULTAZIONE BILANCI

I rendiconti della gestione del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione possono essere consultati all'indirizzo indicato:

Denominazione	Indirizzo internet
Patto 2000 Società Consortile a Responsabilità limitata (in liquidazione)	http://www.patto2000.it
La Ferroviaria Italiana S.p.a.	http://www.lfi.it
Sienambiente S.p.a.	http://www.sienambiente.it
Comunità di Ambito Toscana Sud	http://www.atotoscanasud.it
Microcredito di Solidarietà S.p.a.	http://www.microcreditosolidale.eu
Intesa S.p.a.	http://www.intesa.siena.it
Consorzio Terre Cablate	http://www.consorzioterrecablate.it
Siena Casa S.p.a.	http://www.sienacasa.net
Terre di Siena Lab S.r.l.	http://www.terredisienalab.it
Fondazione Orizzonti D'Arte	http://www.fondazioneorizzonti.it
Nuove Acque S.p.A	http://www.nuoveacque.it
Unione dei comuni Valdichiana Senese	http://www.unionecomuni.valdichiana.si.it
Società della Salute (consorzio)	http://www.sdschianaamiataorcia.it

FIRMATO
 RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
 Caserta Francesca
 FFA/2025-12-31-17-48-55
 CN=Caserta Francesca
 CA=1
 2.5.4.4=Caserta
 2.5.4.5=TINIT-CSRFNC60168A766U
 RSA/2048 bits